

IL MEDIOEVO



mille anni di storia

Classe ID

Scuole Maestre Pie Bologna

prof. Alessandro D'Argento

Conoscenze e Abilità

- ❖ Conoscere le origini della musica medievale.
- ❖ Conoscere le principali forme della musica medievale sacra e profana.
- ❖ Acquisire la terminologia specifica.
- ❖ Saper distinguere tra *Ars Antiqua* e *Ars nova*.
- ❖ Saper riconoscere e suonare alcuni frammenti di brani della musica medievale.

“Erano anni tristi e oscuri per l’Italia.

Alle stragi compiute dai Longobardi sulle regioni italiane si abatterono piogge torrenziali. I campi e i poderi si trasformarono in pantani, e uomini e animali morirono in gran numero. Anche il Tevere fu in piena e allagò una parte della città di Roma. Tale fu la potenza della piena che gli antichi edifici furono travolti e distrutti. La conseguenza fu una terribile epidemia di peste che decimò la città.

Il 7 febbraio del 590 ne era vittima il papa Pelagio II. La situazione così drammatica imponeva un immediato rimedio”.

—Gregorio di Tours

Gregorio di Tours (538-594) è uno dei primi cronisti del Medioevo. A lui si devono le conoscenze essenziali sui primi re franchi. Pittori, scrittori romantici e romanzieri odierni hanno tratto dai suoi Racconti ampie ispirazioni.

Il Medioevo

Il termine Medioevo, convenzionalmente, indica quel periodo storico che inizia con la caduta dell'Impero Romano d'Occidente, avvenuta nel 476 d.C., e arriva fino alla scoperta dell'America del 1492. Poiché questo arco temporale comprende circa mille anni, gli storici lo hanno suddiviso ulteriormente in **Alto Medioevo**, dal 476 fino all'anno 1000, e **Basso Medioevo**, dall'anno 1000 in poi.

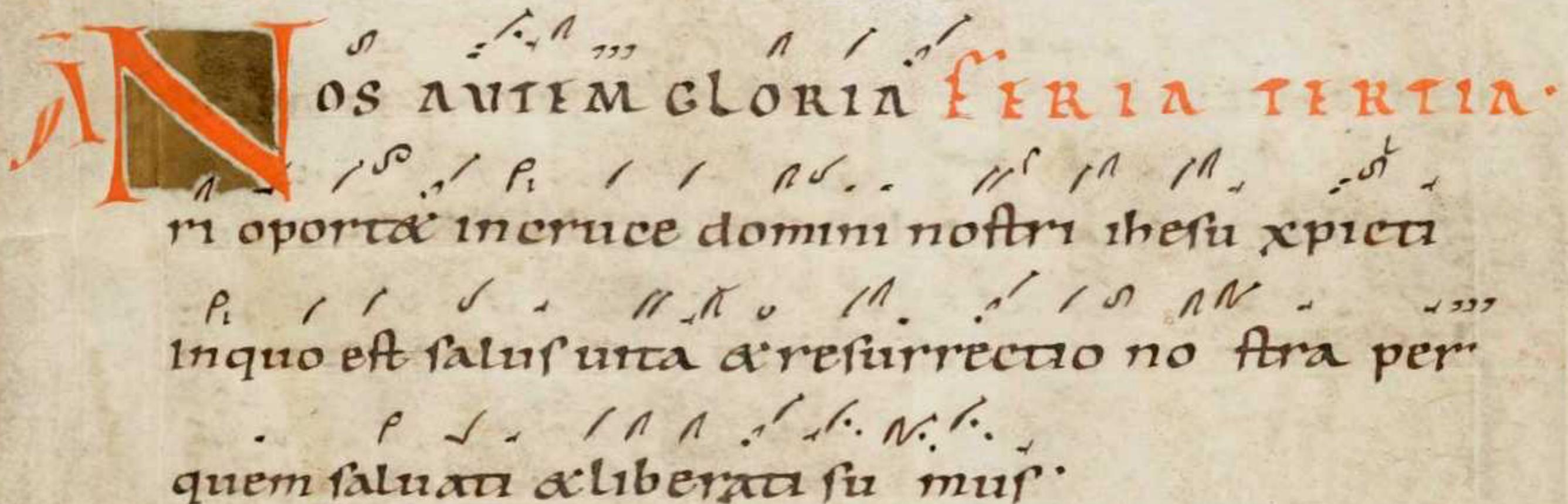
Spesso definito come un periodo oscuro e misterioso, il Medioevo, nonostante le invasioni barbariche e le carestie, è ricco di elementi creativi, innovativi e magici che ne fanno un'epoca più luminosa e moderna di quello che sembra.



Le radici del Canto Liturgico

Nel 313 d.C. l'imperatore **Costantino**, con l'Editto di Milano, mette fine alle persecuzioni contro i cristiani. In seguito a questo proclama, i cristiani cominciano a professare pubblicamente il loro credo e nascono così canti nuovi. Di queste nuove composizioni musicali fa parte l'**inno**, una forma di **canto liturgico** che nel IV secolo d.C. si diffonde anche grazie a **sant'Ambrogio**, vescovo di Milano. Per divulgare la fede nel popolo, egli compone diversi inni, alcuni dei quali vengono eseguiti ancora oggi.

Gli inni sono strutturati in **strofe** che si ripetono sulla medesima **melodia**; sono perciò facilmente eseguibili da tutta l'assemblea durante i riti religiosi.



*“Se lodi Dio e non canti, non è un inno;
se canti e non lodi Dio, non è un inno;
se lodi qualcosa di estraneo alla lode di Dio,
sebbene lo lodi cantando, non è un inno.*

*L'inno dunque ha questi tre requisiti:
canto, lode, lode di Dio.*

L'inno quindi è una lode a Dio espressa nel canto”.

—Sant'Agostino, Enarrationes in Pslm. 148

Nulla sappiamo di preciso su ciò che riguarda il canto cristiano dei primi secoli. Poiché Cristo e i suoi apostoli erano ebrei, si può supporre che la prima comunità cristiana usasse per le sue celebrazioni un tipo di canto usato nelle SINAGOGHE.

La liturgia ebraica era caratterizzata dal fatto di essere interamente 'CANTILLATA' (intonate su 'microtoni')

TRE DATE IMPORTANTI

- ❖ 313 d.C. - Editto di Milano, Costantino
- ❖ 380 d.C. - Editto di Teodosio
- ❖ 408 d.C. - Editto di Onorio

Nel IV secolo si costruirono numerose e grandiose basiliche e abbazie, e si ridefinirono i riti liturgici. Parte integrante della solennità del rito era, fin dalle origini, **la musica**.



L'ABBAZIA

Nel Medioevo l'**abbazia** è la casa di Dio, ma è anche il **luogo di incontro dei fedeli**. Qui essi vivono i momenti più significativi dell'esistenza, qui trovano il senso della vita del singolo e della comunità, qui ascoltano il predicatore che descrive premi e castighi che ognuno riceverà nell'aldilà, qui pregano e cantano insieme.

In questo periodo **la vita oltre la morte** è considerata più importante della vita terrena: quest'ultima infatti è ritenuta priva di importanza rispetto a ciò che aspetta il buon cristiano quando, dopo la morte passerà «a miglior vita». Questo **disinteresse per la vita terrena** si esprime **nell'architettura sacra** e più in generale nell'**arte.**, compresa la musica.

Le abbazie, le chiese, i monasteri eretti durante il Medioevo, dal VI al XII secolo, sono costruzioni piuttosto severe, senza molte decorazioni, **solide** ed **essenziali**. All'edificio sacro, semplice e austero, spetta il compito di ricordare la presenza di Dio nella storia degli uomini. All'interno delle abbazie durante tutto il Medioevo risuonano i **canti gregoriani**, che esprimono la religiosità dei fedeli nei primi secoli della cristianità.

LA MUSICA

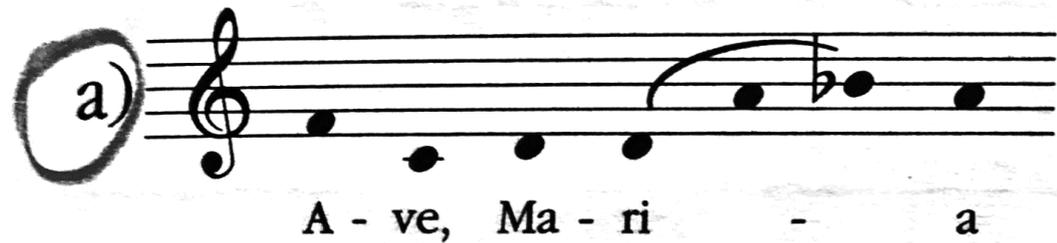
- ❖ **AMPLIFICAZIONE FONICA:** in una sala o in una basilica affollata di fedeli, la parola cantata era molto più sonora - e quindi percepibile - di quella semplicemente parlata.
- ❖ **AMPLIFICAZIONE MELODICA:** la monodia liturgica cristiana non faceva altro che rendere esplicito la musicalità della lingua latina.



DUE STILI

a) SILLABICO

melodie semplici,
ANTIFONE



b) MELISMATICO

Canto solistico;
quando il cantore poteva elaborare
lo schema di partenza in uno stile
più ricco

